



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO “G. PASCOLI”

VIA OVIDIO, 25 C.A.P. 81031 – AVERSA(CE)- TEL/FAX 081.5038017
e-mail: cemm01700d@istruzione.it – PEC: cemm01700d@pec.istruzione.it
sito web: www.pascoliaversa.gov.it

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE/VISITE DIDATTICHE E SCAMBI CULTURALI

Il presente Regolamento, deliberato N. 22 del Consiglio di Istituto nella seduta del 14/9/2018, trova applicazione a partire dall'a.s. 2018/2019 e conserva validità fino a sua successiva modifica e integrazione da parte di detto organo collegiale, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Parte I

Art. 1 Oggetto, finalità, tipologia

Per viaggi d'istruzione si intendono i viaggi organizzati dalla scuola che presentano come caratteristica essenziale "la finalità d'integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale delle personalità degli alunni" (C.M. n. 291/1992).

I viaggi di istruzione sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) Visite e viaggi di integrazione culturale, relativi altresì alla mobilità degli studenti in progetti Europei di partenariato con scuole europee come Erasmus plus KA2, partenariati strategici... finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del proprio paese e della realtà di paesi stranieri;
- 2) visite e viaggi nei parchi e nelle riserve naturali, visite a località di interesse storico-artistico-paesaggistico, considerati come momenti conclusivi di progetti in cui si siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali;
- 3) viaggi connessi ad attività sportive, a manifestazioni culturali o a concorsi; rientrano in tale tipologia le manifestazioni sportive scolastiche, le settimane bianche, le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze di carattere didattico/sociale.

Art. 2 Quadro normativo di riferimento

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare

- nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992, che stabilisce per la realizzazione delle iniziative la partecipazione di almeno i $\frac{2}{3}$ degli studenti frequentanti ciascuna classe,
- nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996, la quale prevede che la scuola possa, autonomamente, definire il numero di alunni partecipanti, le destinazioni e la durata,
- nel Decreto Legislativo n. 111 del 17.03.1995 attuativo della Direttiva 314 /90/CEE concernente i pacchetti turistici.
- nella Nota prot. n. 674 del 3 febbraio 2016 con allegato vademecum per viaggiare in sicurezza.

Art. 3 Peculiarità dei viaggi di istruzione

I viaggi d'istruzione effettuati nel periodo scolastico si configurano a pieno titolo come iniziative integrative dell'attività didattica e del percorso educativo.

Essi si inseriscono in maniera organica nella programmazione d'inizio anno scolastico e costituiscono iniziativa complementare alle attività istituzionali della Scuola.

I viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici peculiari dell'ordine di scuola.

Fra i diversi obiettivi educativi affidati ai viaggi d'istruzione, trova particolare importanza la crescita nelle relazioni interpersonali e comunitarie degli allievi, sia con i compagni di scuola, sia con i docenti, sia con il contesto visitato.

I viaggi di istruzione pertanto sono un momento formativo nel quale gli studenti vengono abituati a rapportarsi in modo coerente e corretto con gli altri e con l'ambiente circostante, gestendo in modo maturo il tempo di impegno culturale e quello libero.

Art. 4 Organizzazione

L'organizzazione dei viaggi è attuata secondo le seguenti procedure e regole:

I viaggi di istruzione sono effettuati di norma per classi parallele.

Le mete dei viaggi sono stabilite dal Collegio Docenti, sentiti di norma i Consigli di classe.

Ogni viaggio è attuato dopo l'approvazione del C.d.I. o, su delega, del Dirigente Scolastico. La Funzione strumentale, il docente referente ovvero una commissione sui viaggi di istruzione:

- a) predispone nel dettaglio i programmi dei singoli viaggi, con particolare riguardo agli aspetti didattici e culturali
- b) aggrega, di concerto con il Dirigente Scolastico, le classi che partecipino allo stesso viaggio, basandosi su criteri di economicità e di didattica
- c) collabora con gli Organi amministrativi per la migliore riuscita delle attività.

Art. 5 Durata

La durata dei viaggi di istruzione non deve superare di norma i seguenti limiti:

- Un giorno per le classi prime in località di storico-artistico o naturalistico;
- Uno o due giorni di scuola per le classi seconde storico-artistico o naturalistico;
- Da tre a cinque giorni di scuola per le classi terze (con pernottamenti); tipologia: viaggi in località di interesse storico-artistico o naturalistico;
- Sei giorni per le classi terze (con pernottamenti); tipologia: viaggi di integrazione culturale finalizzati alla conoscenza della realtà dei paesi esteri.
- Cinque/sei giorni per i viaggi dedicati agli scambi culturali.
- Le quote suddette gravanti sulle famiglie comprendono viaggio, hotel, pensione completa, ingressi ai musei...

Sono escluse dal computo di cui sopra le uscite dedicate alle seguenti iniziative, che si esauriscono di norma all'interno di una $\frac{1}{2}$ giornata: visite guidate a musei e mostre, a luoghi di particolare interesse naturalistico o artistico, partecipazioni a rappresentazioni teatrali, cinematografiche, a

conferenze e simili. Per queste uscite il tetto di spesa complessivo per studente è carico delle famiglie.

Art.6 -Adempimenti dei Consigli di classe

I Consigli di Classe:

- a. Propongono, di norma nella prima riunione dell'anno scolastico, le mete del viaggio di istruzione e delle visite guidate della classe
- b. Collaborano con il Dirigente Scolastico, segnalando i nominativi dei docenti disponibili ad accompagnare la classe nel viaggio.
- c. Il Consiglio di Classe potrà decidere, previo confronto con la famiglia e l'allievo, di non ammettere al viaggio d'istruzione quegli studenti che non dessero affidabilità a livello disciplinare per la vita di gruppo.
- d. Per ogni classe dovrà di norma partecipare al viaggio almeno un docente accompagnatore
- e. Il numero complessivo degli accompagnatori di un viaggio non potrà, di norma, essere inferiore al numero degli alunni diviso 15, con arrotondamento all'unità superiore.
- f. Il raduno, prima della partenza avviene, all'orario stabilito, nel cortile della scuola.
- g. Per le visite guidate, gli alunni entrano regolarmente in aula di mattina e, dopo l'appello, si recano al BUS per la partenza accompagnati dal docente preposto.
- h. Ogni viaggio d'istruzione dovrà essere adeguatamente preparato mediante lezioni, materiale informativo, incontri a carattere organizzativo programmati e condotti dai docenti.
- i. Nell'organizzazione dei viaggi si dovrà salvaguardare il giusto equilibrio con lo svolgimento dell'attività didattica curricolare, tenendo conto anche delle altre iniziative integrative programmate. Reciprocamente, non si effettueranno di norma verifiche nei giorni successivi a viaggi di istruzione che abbiano impegnato gli studenti per l'intera giornata.
- j. Al fine di evitare ripercussioni sull'attività curricolare, ciascun docente sarà preferibilmente accompagnatore in un solo viaggio di istruzione di più giorni (per anno scolastico). Più in generale, si dovrà evitare che le ore dedicate alle iniziative complementari svolte al di fuori della sede della scuola siano, per ciascuna classe, superiori al 15% del monte ore di lezione di ciascuna materia oppure che comportino, in qualche classe, ore di assenza di un docente dalle attività curricolari in misura superiore al 15%.
- k. Il numero di ore massimo annuale di assenza dalle lezioni in classe per viaggi e visite di istruzione non dovrà superare per ciascun docente il 10% del monte ore annuale, corrispondente, per un orario cattedra di 18 ore, a 50 ore (ridotte in proporzione per i docenti che abbiano un orario inferiore alle 18 ore). Non contribuiscono al monte ore per docente le ore di lezione previste nell'orario del docente nelle classi che partecipano alle visite di istruzione.
- b. Il docente accompagnatore dovrebbe essere preferibilmente dell'area disciplinare attinente alle finalità della visita/viaggio.

Art. 7 Adempimenti dei docenti accompagnatori

- a. Il docente con funzione di accompagnatore dovrà compilare la modulistica e la documentazione relativa alla visita guidata e/o al viaggio di istruzione, firmata da tutto il C.d.C.
- b. Per la visita ai Palazzi Istituzionali, la FS acquisirà i nominativi degli alunni individuati dal docente coordinatore di classe, di regola nr.4/5 per ogni classe terza.
- c. Il docente accompagnatore, nella data stabilita, consegnerà alla referente i moduli compilati, il consenso dei genitori e la quota stabilita, firmerà l'atto di nomina e annoterà l'uscita sul diario di classe.

Art. 8 Partecipanti

- a. Ogni classe deve di norma raggiungere l'adesione di almeno **2/3** degli studenti effettivamente frequentanti; eventuali deroghe possono essere autorizzate su delibera del Consiglio di Istituto.
- b. Tale percentuale di partecipazione non si applica alle attività per le quali esiste un vincolo numerico "esterno", quando cioè lo stesso soggetto che offre e organizza l'attività ponga alla scuola un limite numerico massimo di adesioni. (Es. Palazzi istituzionali). Va ricordato che è opportuno che tali iniziative si svolgano in periodi in cui l'attività didattica sia sospesa o quantomeno coinvolgano un numero limitato di lezioni. Questo per consentire agli alunni assenti un agevole recupero e perché non incida significativamente nello svolgimento dell'attività didattica delle classi di cui fanno parte gli alunni assenti.
- c. Ogni altra eventuale attività da svolgersi in deroga ai vincoli numerici fissati dovrà avere una specifica approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, in virtù della particolare utilità e/o valenza culturale e formativa del progetto e in via del tutto eccezionale.
- d. La **partecipazione di genitori** quali accompagnatori esterni potrà essere autorizzata solo dal Dirigente Scolastico, sentito il parere favorevole del Consiglio di Classe, a condizione che non comporti oneri a carico dell'Istituto (quota di viaggio ed assicurazione per gli infortuni sono sempre a carico dei genitori.)

Da tutto ciò consegue che:

- I viaggi d'istruzione non devono essere in nessun caso occasione di mera evasione dagli impegni scolastici.
- Gli allievi che per vari e provati motivi non potessero partecipare a questo momento d'istruzione, di norma debbono frequentare regolarmente le attività didattiche.
- Al fine di non vanificare gli scopi didattici, culturali e relazionali del viaggio stesso, in nessun caso (se non di forza maggiore) gli studenti che partecipano al viaggio di istruzione possono essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività e iniziative programmate.

Art. 9 Autorizzazione

Gli alunni partecipanti a visite guidate o a viaggi o d'istruzione, devono presentare il consenso scritto (autorizzazione) firmato da entrambi i genitori o tutori.

Le autorizzazioni alla partecipazione che **non perverranno entro la scadenza** o risulteranno mancanti della firma di un genitore **non verranno prese in considerazione**.

Art. 10 Modalità di versamento quota di partecipazione

- a. Per le visite guidate e i viaggi di istruzione, ogni genitore partecipante dovrà versare la quota indicata sull'autorizzazione.
- b. In caso di non partecipazione dello studente al viaggio, la quota sarà rimborsata alle seguenti condizioni:
 - che l'agenzia di viaggio preveda il rimborso della quota all'istituto per intero o parziale (penalità imposte dall'ADV);
 - che l'assenza sia causata da gravi motivi documentati.
 - Eventuali richieste di rimborso devono essere presentate non oltre 30 giorni dall'effettuazione del viaggio d'istruzione, indirizzate al D.S. e devono essere firmate da entrambi i genitori. Tale domanda sarà accompagnata da adeguata documentazione che giustifichi la mancata partecipazione.
 - Per i viaggi d'istruzione, ogni alunno partecipante deve versare **sul C/C n. 11461811** un acconto

pari al 50% dell'importo massimo stabilito (la ricevuta del versamento va allegata all'autorizzazione e consegnata alla docente FS, referente).

- Il costo totale del viaggio d'istruzione **deve essere saldato almeno 20 giorni** prima della data di effettuazione.

Art. 11 Monitoraggio

Le visite guidate e i viaggi di istruzione saranno oggetto di monitoraggio in itinere e al termine dell'anno scolastico.

Alla fine del primo quadrimestre e nell'ultimo periodo dell'anno scolastico saranno distribuite agli alunni, ai genitori e ai docenti alcune schede per il rilevamento del grado di soddisfazione, al fine di evidenziare: numero e caratteristiche delle uscite effettuate, classi coinvolte, percentuale di partecipazione, eventuali difficoltà incontrate, itinerari da escludere o riproporre nella successiva pianificazione.

Parte II

REGOLE E COMPORTAMENTI DURANTE I VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCAMBI CULTURALI/ VISITE GUIDATE/USCITE

Il viaggio di istruzione è un'occasione formativa e di apprendimento che consente di allargare i propri orizzonti culturali. In particolare consente

- di **realizzare** un'innegabile crescita culturale ed umana, un'apertura al nuovo ed al diverso, alla complessità del mondo e degli uomini
- di **sensibilizzarsi** alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico
- di **sperimentare** la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole
- di **socializzare** maggiormente con compagni ed insegnanti migliorando l'integrazione.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Il comportamento degli alunni durante il viaggio d'istruzione deve essere improntato alla massima correttezza. Date le responsabilità degli insegnanti accompagnatori, si invitano i genitori a ribadire ai propri figli le più importanti norme di corretta e civile condotta per tutelare la serenità e la sicurezza di tutti i partecipanti. In particolare, si raccomanda a tutti gli alunni la massima attenzione durante gli spostamenti con i vari mezzi di trasporto, all'interno dei musei e delle strutture alberghiere e di ristorazione.

Qualunque comportamento riprovevole dal punto di vista disciplinare attuato durante questa attività è considerato commesso entro l'ambito della Scuola e perciò soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto.

Gli studenti in viaggio, poiché minorenni, sono sotto il controllo e la diretta responsabilità dei docenti accompagnatori, la cui vigilanza, in tale particolare contesto, è più che mai importante per evitare che gli alunni con i loro comportamenti possano produrre danni a sé, ad altri e/o a cose.

Potrà essere effettuato dai docenti anche un controllo sul bagaglio degli alunni, per accertarsi che non siano presenti bevande alcoliche o altre sostanze (fumo) non consentite; i docenti, nel caso che venga riscontrata la presenza di tali sostanze, segnaleranno l'accaduto alle famiglie.

Nel caso che lo studente compia atti che comportino l'intervento di organi di polizia o della magistratura (in Italia o all'estero), i genitori saranno avvertiti dai docenti accompagnatori e si recheranno tempestivamente sul posto per gestire personalmente la situazione e provvedere in proprio al rientro, anche anticipato, dello studente.

In pullman:

- non possono salire con zaini ingombranti. E' consentito l'uso di marsupi e piccoli zaini

Regolamento viaggi /visite di istruzione " G.Pascoli" Aversa

(come da regolamento società di trasporto);

- non si può mangiare e bere. Le merende o altro saranno depositati regolarmente nel bagagliaio;
- mantenere un comportamento corretto e responsabile;
- le cartacce vanno depositate negli appositi cestini e non per terra;
- è vietato alzarsi, se non per brevi ed indispensabili operazioni;
- non viaggiare stando in piedi nei corridoi: gli studenti devono restare regolarmente seduti ai propri posti,
- non stare nei sedili in numero superiore a quello consentito;
- è vietato gettare qualsiasi oggetto dai finestrini o dalle porte.

nella struttura alberghiera :

- ✧ muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;
- ✧ Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale degli alberghi, autisti, guide, etc.) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro;
- ✧ non spostarsi per nessun motivo da una stanza all'altra ovvero da un piano all'altro senza chiedere il permesso al docente accompagnatore;
- ✧ non correre per i corridoi evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- ✧ non uscire dall'albergo senza la preventiva autorizzazione dei docenti;
- ✧ non assumere azioni che possano danneggiare l'incolumità propria e/o degli altri: non scavalcare le finestre, non camminare su cornicioni, spazi, terrazzi, tetti, scale di emergenza;
- ✧ non camminare/sostare in spazi non autorizzati;
- ✧ non portare e/o consumare bevande alcoliche e altre sostanze illegali e nocive;
- ✧ non fumare;
- ✧ non danneggiare oggetti o arredi di proprietà dell'albergo e di altri;
- ✧ rispettare il silenzio notturno, rimanere nella stanza assegnata (salvo emergenze per le quali si rivolgeranno direttamente ai docenti).
- ✧ è assolutamente vietato portare: accendini, spray, corde, solvente per unghie, forbicine, lime di metallo, asciugacapelli, lacca per capelli e qualsiasi liquido infiammabile.
- ✧ A tavola tenere un comportamento educato e civile: moderare il tono di voce, evitando assolutamente di usare il telefono, (che va tenuto spento per tutta la durata della consumazione dei pasti-colazione, pranzo e cena), di giocare con il cibo o con posate, bicchieri, pane, ecc. , di alzarsi dal proprio posto;
- ✧ Nel bagno non usare gli apparecchi elettrici con mani bagnate e in presenza di acqua.
- ✧ Non usare pantofole scivolose che causano cadute pericolose.
- ✧ Non usare zoccoli;
- ✧ Non utilizzare il telefono dell'albergo.
- ✧ Non saltare sui letti.
- ✧ Non praticare giochi pericolosi durante la sosta nelle camere.
- ✧ Non praticare atti di bullismo.
- ✧ Non allontanarsi dall'albergo se non accompagnati dai docenti.

Durante il soggiorno

- portare sempre con sé copia del programma con il recapito telefonico dell'albergo e del docente accompagnatore ed un taccuino per annotare appunti e riflessioni.
- Indossare il proprio cartellino identificativo fornito dalla scuola e/o cappellino.
- Non allontanarsi mai dal proprio gruppo per recarsi in luoghi e/o itinerari che non sono quelli espressamente indicati nel Programma di viaggio;
- Rispettare sempre le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori circa la Sicurezza,
- Non usare il telefono mentre si cammina per strada, camminare sempre le strisce pedonali

- durante gli attraversamenti;
- Non usare il telefono per conversare o chiacchiere mentre si visitano i luoghi di interesse culturale;
 - Non chiacchierare ma ascoltare le guide per porre le domande, prendere appunti, fotografare per documentare il viaggio, ai fini della stesura dell'articolo/relazione di classe da pubblicare sul sito della scuola.
 - Ogni studente deve rispettare le norme e i suggerimenti che gli sono stati impartiti.
 - Eventuali danni ad oggetti, arredi alberghieri e del pullman saranno a totale carico delle famiglie degli alunni.
 - In ogni caso, verranno immediatamente avvisate le famiglie tramite chiamata telefonica e nei casi più gravi, i docenti accompagnatori, d'intesa con il Dirigente Scolastico, potranno prevedere l'immediata interruzione del soggiorno con **onere finanziario a carico delle famiglie** degli allievi responsabili;
 - Puntualità agli appuntamenti (soprattutto prima e dopo la colazione o i pasti, quando si tratta di spostarsi tutti insieme a piedi o con il mezzo).
 - Avere cura e responsabilità dei propri oggetti o beni personali (telefono, denaro, giacca,...)

Si rende noto alle famiglie che la scuola non si assume la responsabilità in caso di smarrimento di denaro, rottura o perdita di telefonini, macchine fotografiche, orologi, lettori CD, MP3, giochi, abbigliamento in genere o altro in possesso degli alunni partecipanti.

INVITO

A ciascun alunno, sollecitando le sue proprie responsabilità personali e... di gruppo classe, vogliamo dire:

Il tuo comportamento anomalo può determinare il verificarsi di misure di adeguamento dell'atteggiamento dei tuoi insegnanti in relazione alle tue irregolarità che potrebbero rendere il clima del viaggio non certo disteso e piacevole. Al rientro in sede, per tali comportamenti saranno presi gli opportuni provvedimenti previsti dal Regolamento di istituto.

La piacevolezza del viaggio nei termini di insegnamento e di crescita personale e del gruppo nella possibilità di visitare luoghi nuovi e di arricchirsi di conseguenza, dipende essenzialmente da come il gruppo si comporta: il comportamento del gruppo è la sommatoria del comportamento dei singoli individui che lo compongono. Quindi il tuo comportamento determina il successo o l'insuccesso del viaggio d'istruzione.

Auguri a tutti di buon viaggio!

**Il Dirigente Scolastico
F/to Prof. ssa Maria Rosaria Bocchino**

**Il Presidente del Consiglio di Istituto
F/to Sagra Raffaella Piccolo**